

Due disuguali sorelle



Marzia e Barbara Regazzi, Cavaletti Fiori e Giardini, Bellinzona TI

Per entrambe è sempre stato ovvio l'entrare a far parte dell'azienda dei genitori. Marzia Regazzi si è formata come fiorista, mentre la sorella maggiore Barbara ha optato per una carriera nell'arte commerciale – e quindi la divisione degli incarichi era chiara. Tuttavia, non avreb-

in un incontro precedente. Quando glielo si chiede, entrambe ridono allegramente. «È vero», dice Marzia. «A volte volo troppo in alto con le mie idee creative». Barbara tiene d'occhio le spese: «Sono la più severa tra noi due», dice, «e a volte devo ricordare loro di essere ragionevoli».

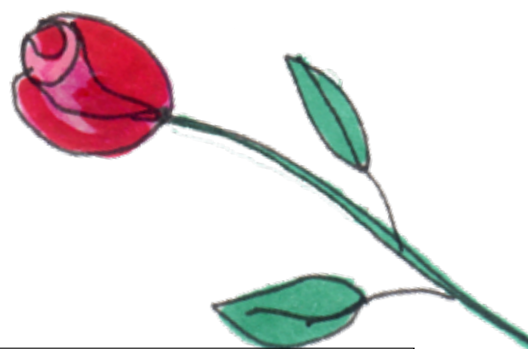
«Abbiamo caratteri molto diversi e inte-

1880 e il pensiero del suo futuro fa sentire Marzia particolarmente sensibile. Non hanno figli che vorrebbero subentrare e al momento non vogliono pensare a un successore esterno. Ma a 58 e 59 anni si sentono ancora giovani e in forma. ●

«Se ci incontriamo in privato, parliamo sicuramente di affari.»

Marzia Regazzi

ressi completamente diversi, la nostra cerchia di amicizie praticamente non si sovrappongono», dice Marzia a proposito di sé e della sorella. Non sorprende quindi che non si vedano spesso in privato. E se si vedessero, parlerebbero sicuramente di affari. «Forse le cose cambieranno quando saremo in pensione», dice Marzia. Ma è ancora lontano. L'azienda è di proprietà della famiglia dal



TRADUZIONE AUTOMATICA

La traduzione dell'articolo "Zwei ungleiche Schwestern" di Fleuriste 3/2024 è stata realizzata con deepl.com.



bero mai pensato di prendere in mano l'attività già all'età di 28 e 29 anni. La morte prematura della madre, avvenuta 30 anni fa, le ha costrette ad agire rapidamente. Ognuno di loro ha rilevato il 50% della società a responsabilità limitata di famiglia. Il padre ha continuato a lavorare nel vivaio fino alla pensione, come anche la zia per l'amministrazione ma le sorelle hanno modernizzato passo dopo passo il negozio di fiori, i processi e l'amministrazione. La figliastra di Barbara chiama Barbara l'Amministratore Delegato e Marzia il Direttore Creativo, come le hanno detto

